

A2 M – Il Pescara batte l'Arvalia e si rilancia, primo gol per Mancini

1 Febbraio 2020



Ancora una volta il Pescara Pallanuoto reagisce, supera per 16-11 la Roma 2007 Arvalia alle Naiadi e riparte. Serviva una prestazione di spessore, ma soprattutto servivano i tre punti per mettersi alle spalle lo scivolone nella vasca dell'Acquachiara e i ragazzi di Paolo Malara sono riusciti a portarli a casa. Come già accaduto a Civitavecchia prima di Natale, la squadra ha dimostrato di esserci, mentalmente e fisicamente: i biancazzurri hanno condotto la partita per tutti i quattro parziali, senza mai dare l'impressione di perdere il filo. Forse, come sottolineato anche dalle urla del mister, alcune situazioni nel finale potevano essere gestite con maggior tranquillità, ma nel complesso tutta la squadra può guardare con il sorriso al risultato e alla prosecuzione del torneo. E nella giornata del ritorno al successo, una nota particolare la merita il Giovane Cesare Mancini, che domani compirà 16 anni, autore del primo gol in serie A-2.

Pescara subito avanti con D'Aloisio, impatta Di Santo, Di Fulvio, Molina e De Vincentiis firmano l'allungo prima della rete di Gianni. Al ritorno in vasca è ancora il 5 ospite a

segnare, ma Molina, due volte Calcaterra e D'Aloisio ristabiliscono le distanze. Poi segna Re. Dopo l'intervallo lungo l'Arvalia ha un sussulto e si riporta a meno due con le reti di Letizi, Mele e Giugliano, inframezzate da quella di D'Aloisio. Poi pero i biancazzurri riprendono in mano la sfida grazie ai gol di Di Fulvio, Stanchi e De Ioris. Gianni tenta ancora di rimettere in carreggiata i suoi all'inizio dell'ultimo quarto, Di Fulvio risponde, Cariello ci riprova ma a quel punto è ancora Di Fulvio a calare il poker. Prima della sirena segnano ancora Giugliano, Cariello e Calcaterra. E alla fine il gol di Mancini fa esplodere il Palapallanuoto.

“Il primo gol tra i grandi è stata un'emozione bellissima”, commenta a fine gara Cesare Mancini. “Molina mi ha servito una grande palla, io mi sono allungato per prenderla, poi ho chiuso gli occhi e ho tirato. E' andata bene”, continua con un sorriso enorme. “Sono contento per me ma soprattutto per la squadra. Avevamo bisogno di reagire dopo una sconfitta e l'abbiamo fatto. Adesso dobbiamo continuare a lavorare senza guardare la classifica, il nostro unico pensiero dev'essere la prossima sfida in casa della Vis Nova, perché sappiamo che sarà un impegno molto delicato. Vogliamo fare punti per arrivare il più in alto possibile”.

PARZIALI: 4-2, 4-2, 4-3, 4-4.

PESCARA PALLANUOTO: Volarevic, De Vincentiis (1), Laurenzi, Di Fulvio (4), De Ioris (1), Mancini (1), Giordano, Stanchi (1), Di Fonzo, D'Aloisio (3), Calcaterra (3), Micheletti, Molina (2). All. Paolo Malara

ROMA 2007 ARVALIA: Salerno, Camposecco, Re (1), Giugliano (2), Gianni (3), Cariello (2), Di Santo (1), De Bonis, Sofia, Sechi, Mele (1), Letizi (1), Trani. All. Andrea Calderone

Pescara PN